

ABBONNAMENTO
Udine e domicilio a Udine, Anno L. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massarotto & Viorer
Via Prefettura, 8 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti

Per una provvida legge

La discussione sulla legge circa i manicomii, che da tanto tempo aspettiamo, si è oggi riaccesa all'indomani dello spaventevole scoldio di Milano.

Tre casi tipici sono recentissimi

Chi non li ricorda?
Il Marchionni, paranoico a Tivoli, è riconosciuto pericoloso e l'autorità lo fa rinchiodare nel Manicomio di Roma.

Luigi De Santis, reputato anarchico

Luigi De Santis, reputato anarchico mentre di anacronico non aveva... che il cervello, addegnato contro la polizia tenta assassinare il primo delegato che lo guarda male.

Prete Adorni è pazzo fin da bambino

Prete Adorni è pazzo fin da bambino - invece di chiuderlo in una casa di cura, i suoi lo mettono in seminario. Ne esce, naturalmente, un pessimo sacerdote - ozioso, lubrico vngabondo, ladro.

Per tutti e tre costoro i periti psichiatrici

Per tutti e tre costoro i periti psichiatrici ad una voce hanno dichiarato unanimi trattarsi di pazzi assolutamente irresponsabili.

Un deputato socialista

Un deputato socialista
Berlino 9. - Alla Camera dei deputati prussiana, il presidente richiama a più riprese all'ordine il socialista Borchardt minacciandolo di espellerlo dall'aula.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

LA FINE DELLA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA ELETTORALE

Il discorso dell'on. Giolitti

ROMA, 9 - Pres. Marcora
Esaurite alcune interrogazioni degli onor. Roberti, Amici e Gallenga si continua la discussione sulla riforma elettorale.

E intanto?

E intanto?
Intanto - ringraziamo Dio che ha loro serbato questo raggio di senso comune - i giurati provvedono per conto proprio trascorrendo il nodo a colpi di codice penale.

La falsificazione dei decreti di grazia

Roma, 9 - In questi ultimi tempi si è scoperto che parecchi decreti di grazia erano stati falsificati.

L'aviatore Nardini abbandona la Francia

PARIGI 9 - L'aviatore Nardini colpito da un decreto di espulsione, è partito in aeroplano alle 4.30 dall'aeroporto di Ville Coublais, nell'intento di recarsi a Londra.

Un deputato socialista

Un deputato socialista
Berlino 9. - Alla Camera dei deputati prussiana, il presidente richiama a più riprese all'ordine il socialista Borchardt minacciandolo di espellerlo dall'aula.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

LA FINE DELLA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA ELETTORALE

Il discorso dell'on. Giolitti

ROMA, 9 - Pres. Marcora
Esaurite alcune interrogazioni degli onor. Roberti, Amici e Gallenga si continua la discussione sulla riforma elettorale.

E intanto?

E intanto?
Intanto - ringraziamo Dio che ha loro serbato questo raggio di senso comune - i giurati provvedono per conto proprio trascorrendo il nodo a colpi di codice penale.

La falsificazione dei decreti di grazia

Roma, 9 - In questi ultimi tempi si è scoperto che parecchi decreti di grazia erano stati falsificati.

L'aviatore Nardini abbandona la Francia

PARIGI 9 - L'aviatore Nardini colpito da un decreto di espulsione, è partito in aeroplano alle 4.30 dall'aeroporto di Ville Coublais, nell'intento di recarsi a Londra.

Un deputato socialista

Un deputato socialista
Berlino 9. - Alla Camera dei deputati prussiana, il presidente richiama a più riprese all'ordine il socialista Borchardt minacciandolo di espellerlo dall'aula.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

LA FINE DELLA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA ELETTORALE

Il discorso dell'on. Giolitti

ROMA, 9 - Pres. Marcora
Esaurite alcune interrogazioni degli onor. Roberti, Amici e Gallenga si continua la discussione sulla riforma elettorale.

E intanto?

E intanto?
Intanto - ringraziamo Dio che ha loro serbato questo raggio di senso comune - i giurati provvedono per conto proprio trascorrendo il nodo a colpi di codice penale.

La falsificazione dei decreti di grazia

Roma, 9 - In questi ultimi tempi si è scoperto che parecchi decreti di grazia erano stati falsificati.

L'aviatore Nardini abbandona la Francia

PARIGI 9 - L'aviatore Nardini colpito da un decreto di espulsione, è partito in aeroplano alle 4.30 dall'aeroporto di Ville Coublais, nell'intento di recarsi a Londra.

Un deputato socialista

Un deputato socialista
Berlino 9. - Alla Camera dei deputati prussiana, il presidente richiama a più riprese all'ordine il socialista Borchardt minacciandolo di espellerlo dall'aula.

La riforma elettorale

ed il gruppo socialista

Il discorso dell'on. Chiesa

ROMA 9. - Stamane alle 9.30 si è riunito nel Lo ufficio di Montecitorio il gruppo parlamentare socialista.

Un nuovo credito straordinario per la guerra

ROMA 8. - La « Gazzetta ufficiale » pubblica due decreti coi quali viene autorizzato a favore del ministero della marina l'apertura di un nuovo credito straordinario di 7 milioni per le spese occorrenti per la guerra.

La guerra nell'Egeo

Altri soldati prigionieri a Rodi
I turchi continuano a baruffare

Come fu arrestato il Vali di Rodi

Roma 9 - A proposito della cattura del Vali si ha questo particolare: Il Vali e i due suoi segretari si camuffarono da pescatori e in questa maschera tentarono la fuga.

Le mine dei Dardanelli vengono raccolte

Vienna, 9. - Il « Correspondenz Bureau » ha da Costantinopoli: Si assicura che delle 80 mine poste nei Dardanelli dopo il bombardamento se ne erano tolte fino a ieri 25.

Le navi bloccate

Costantinopoli, 9 - La capitaneria del porto ha emanato un'ordinanza recante le prescrizioni per il passaggio dei Dardanelli, che bloccano ai di qui 200 navi e 100 ai di là.

Gravissimo combattimento a Rodi?

Parigi, 9 - Il corrispondente del « New York Herald » telegrafa dal Pireo: « Da una persona, arrivata or ora da Smirne, apprendo che vi è stato un accanito combattimento a Rodi. I turchi, che erano in numero di circa duemila, hanno avuto gravi perdite. Due ufficiali italiani sono rimasti uccisi ed uno prigioniero ».

Il bombardamento iniziato dalle navi

contro i forti situati alla imboccatura dei Dardanelli, sorpassano il numero di 1500.

Dimostrazioni di gioia a Costantinopoli

Costantinopoli 9 - Oggi la popolazione musulmana di Costantinopoli è esultante per la notizia emanata ufficialmente dalla Sublime Porta annunciante la tremenda sconfitta subita dalle truppe italiane a Rodi.

Il Comitato Bulgaro

Un attentato scoperto?
Costantinopoli 9 - La Porta conferma di avere ricevuto dispacci dalle autorità di Ochrida, le quali dicono di essere state avvertite che il comitato bulgaro aveva posto della dinamite sotto un ponte della strada da Ochrida a Monastir per farla saltare al momento del passaggio della commissione delle riforme che è condotta dal ministro dell'interno.

Una fortunata ricognizione italiana

Una carovana sbaraglia
Roma 9 - La « Tribuna » ha da Tunisi che dopo la conquista di Macabez e l'occupazione del forte di Forva le carovane contrabbandiere non si arrischiavano più di percorrere la strada che dal confine fino a Zuara va lungo la spiaggia, e che fino a qualche giorno fa non si avventuravano nemmeno sulla carovaniere più interna.

Una statua dissepolta a Lebda

Roma 9. - Nella monumentale Lebda (Lepta magna) i bersaglieri, scavando le trincee per difendersi dalle insidie nemiche, dissepolarono una bella statua. E' conservatissima, solo è spezzata in due. Mancano i frammenti della base e due aquile che dovevano stare ai lati del capo. La tunica della dea è tutta un rilievo, rappresentante i segni dello zodiaco. Il tenente Umberto Morelli provvede alla conservazione della statua.

Le cinque spie arabe arrestate

Roma 9 - Il « Corriere d'Italia » ha i seguenti particolari sull'arresto delle cinque spie arabe: La cattura più importante, tra quelle avvenute, è costituita da uno zappiù turco, il quale a quanto si sapeva, prestava servizio nella banda del Gharian.

Nei bombardamenti dei Dardanelli

I feriti turchi sarebbero 1500!
Savona 9. - In una lettera giunta dalla Turchia ad una distinta persona da un'altra distinta persona di nazionalità estera degna di fede, mentre si fa plauso alla vigorosa azione della flotta italiana, si accerta altresì nel modo più esatto e con particolari della massima precisione ed importanza, che i turchi rimasti feriti durante

Ediz. Semestrale con la Posta

pensato di trasmetterle al campo nemico.

L'arresto è avvenuto, previo appostamento, nella piazza del Mercato del pane e produsse indignazione negli italiani e terrore tra gli arabi.

Il capo dei poliziotti indigeni è venuto a conoscenza che certo Ahmad Ben Bagbech faceva parte di quella banda di nemici, che giorni fa sono audacemente penetrati nella oasi e si trovava a Tripoli. Egli fu arrestato e sarà deferito al tribunale di guerra.

### Il meraviglioso sviluppo del commercio nei porti della Libia

Tripoli 9. — Gli introiti doganali della Libia nel primo trimestre sono stati mensilmente di lire 220 e 250 mila per la dogana di Tripoli, di circa 60 mila a Bengasi, 30 mila a Derna, da 7 ad 8 mila a Tobruk e da 7 a 8 mila ad Homs. Il valore delle merci importate nella colonia, supera i due milioni di lire mensili.

Sono stati importati principalmente generi alimentari, manufatti, materiali da costruzione, chilogrammi di argento in verghe e rotoli ed una decina di chilogrammi d'oro laminato.

Vengono esportate, pelli del Sudan per 4000 mila lire; opopone di struzzo per 200 mila lire. Si esportò pure una grande quantità di benna e di materiali coloranti per conciare; si calcola che le merci sbarcate giornalmente ammontano a 500 o 600 tonnellate. Attualmente sono in porto in corso di scarico non meno di 50 battimenti. La riscossione dei diritti di fero e pilotaggio procede regolarmente.

Sono partiti per Bengasi sessantatré operai muratori, falegnami e fabbri provenienti dalla Tunisia e sono stati imbarcati per Sidi Said una trentina di camelli corridori.

E' stato organizzato il servizio del trasporto delle merci, dalla dogana a destinazione con tariffe mitissime e con personale prevalentemente arabo.

### Come l'Italia ha saputo redimere le sue nuove terre

Mentre le vicende della guerra gettano sempre nuovi fasci di luce sul valore e sull'eroismo dei nostri soldati combattenti, o la nostra bandiera, simbolo di civiltà e delle ideali più luminose dell'età moderna, avvolta, conquistatrice, sulle nostre nuove terre, è confortata e nutrita di legittimo orgoglio per tutti gli italiani constatare che da tempo all'opera guerresca si è in Tripoli svolta, con uguale fervore, con uguale fede, con non minore attività l'azione redentrice della nostra azione, seguita ancora fino al giorno della sua liberazione, fra le più fidele e nobili dell'Occidente.

Si noti i turchi non si erano durante la loro dominazione che preoccupati di un solo intento; quello di gravare le popolazioni con il disonore più asoso, lasciandole senza strade, senza alcuna servizio ferroviario, senza scuole, senza servizi di sanità pubblica, senza alcun barlume di vivere civile. L'Italia ha tutto provveduto; rapidamente, sapientemente.

All'opera ha istituito sul posto una direzione generale dei servizi civili.

Questa Direzione Generale ha alle sue dipendenze:

- a) La direzione dei servizi civili, comprendente tutti gli uffici amministrativi del territorio e dello Stato civile;
- b) La direzione delle Poste e Telegrafi;
- c) Ufficio del Canto Civile;
- d) Ufficio di Dogana;
- e) La direzione di Sanità civile;
- f) Ufficio delle Privilegi;
- g) La Capitaneria del porto;
- h) La direzione di polizia;
- i) Il Municipio;
- l) Le scuole;
- m) L'ufficio di agricoltura, industria e commercio;
- n) L'amministrazione delle Opere Pie;
- o) L'amministrazione della giustizia civile;
- p) L'ufficio dei Monumenti e Scavi.

Naturalmente tutta questa vasta e complessa amministrazione si è dovuta andare formando e sviluppando secondo che il bisogno e l'opportunità consigliavano, ma con uno svolgimento rapido di ogni attività malgrado gli impedimenti e le difficoltà derivanti dallo stato di guerra.

Gli effetti di questa potente organizzazione sono stati veramente meravigliosi, sorprendenti.

Giudichi il mondo civile.

Per quanto riguarda la sanità pubblica era tutto da fare; i turchi tenovano la città in condizioni deplorevolissime d'igiene e di nettezza, condizioni esse ancor più gravi dal colera esistente fin dal 1910.

I nostri si sono affrettati ad aprire nuovi ospedali, ambulatori per i poveri, a curare l'igiene in tutti i modi, e sono riusciti a domare vittoriosamente la peste.

Un vero successo della scienza medica italiana.

E' così che si è fatto, a Tripoli si è fatto a Homs, dove si è provveduto persino al sostentamento dei poveri indigenti.

L'azione italiana si è maggiormente mostrata redentrice di quelle povere popolazioni di stato nei lavori pubblici che hanno addirittura aperto nuovi orizzonti alla vita tripolina.

E' stato subito risolta la questione dell'acqua potabile, riferendo a nuovo il serbatoio di Ba-Meghina, si sono stati, con grande sollecitudine, impiantati linee ferroviarie, già note ai lettori.

Altri: si è migliorata l'illuminazione così a Tripoli come ad Homs; i servizi di porto e di dogana, i servizi di pubblica sicurezza, i servizi postali e telegrafici, in poche parole, l'agricoltura, l'industria, il commercio, tutte le attività del vivere civile sono state coltivate con grande amore, e tutto sotto un potente impulso, ha assunto un carattere nuovo, moderno, rispondente alle esigenze di vita e proprie città.

Non si è trascurata l'archeologia; ogni giorno arrivano notizie di importanti scoperte che rimettono in luce le glorie antiche romane. Ecco come l'Italia ha corrisposto alla sua storica missione, e in momenti difficilissimi fra i pericoli di contrasto regio più grave dal trattamento.

### La mirabile concordia d'Italia

VIENNA, 9. — Il « Neues Wiener Tagblatt » riporta dalla « Politische Correspondenz » questo comunicato di Roma: Il contegno della popolazione italiana alla partenza dei rinforzi per la Tripolitania e al ritorno dei congedati dal teatro della guerra e la compiacenza con cui si saluta la occupazione delle isole turchesche sono una novella prova della persistente popolarità dell'impero. L'autentismo con cui tutta la nazione italiana aveva plaudito alla campagna africana non si è infievolita.

Sarebbe perciò un errore capitale quello di basare le considerazioni circa l'ulteriore svolgimento del conflitto italo turco sulla supposizione che l'Italia sia stanca della guerra.

Il fatto, riconosciuto anche da tutti gli osservatori stranieri in Italia, che il loro nessuna classe della popolazione ha manifestato segni di stanchezza, deve riaffermare ovunque il convincimento che tutta la nazione è concorde nel volere che l'impresa della conquista della Libia sia continuata.

### Alla Camera turca si vuole la guerra. Nuove espulsioni

Costantinopoli 9. — (Camera dei deputati). — Il presidente comunica 73 dispacci provenienti dalle popolazioni delle provincie, inviati in seguito al bombardamento dei Dardanelli, che invitano il governo a continuare la guerra sino allo sgombramento della Tripolitania da parte degli italiani.

Il consiglio dei ministri decise di espellere gli italiani da tutto il vilayat di Smirna. Si accorderà loro per la partenza un termine di quindici giorni. Gli avanzi queste decisioni le autorità di Smirna avevano cominciato le espulsioni di alcuni notabili, tra cui quella del barone Aliotti.

### La rivolta nello Yemen

#### L'azione delle nostre navi nel mar Rosso

Roma, 9. — La « Tribuna » ha dal Cairo:

Ricevo una messe di informazioni inedite preziosissime dallo Yemen. La situazione diventa ogni giorno più critica a causa delle concessioni che il governo ottomano ha accordato all'Iman Yahia ed agli sceicchi di Tehama. Un mese e mezzo fa l'entente cordiale intervenuta fra Ismet Pascià e l'Iman Yahia fu codificata in una specie di impegno di alleanza politica che cominciò ad entrare in vigore nella seconda metà di marzo.

Nelle regioni montagnose soggette all'influenza diretta dell'Iman Yahia regna una certa tranquillità, ma è facile prevedere fin d'ora che questa calma non sarà duratura.

Nella regione del Tehama la sicurezza pubblica e personale lascia molto a desiderare.

#### Hodeida bloccata

Si può dire che Hodeida non è solo bloccata per mare dalle navi italiane, ma anche dalla parte di terra dalle tribù scatonate, al spechaggio. Le comunicazioni con l'interno sono difficilissime e pericolose. Ogni giorno avvengono assalti, aggressioni a rapine.

La tribù degli Zaramik, gente violenta e bellicossissima, è stata sbollata da Idris che l'ha resa più audace e di una aggressività veramente preoccupante.

Gli Zaramik avanzano pretese sbalorditive, minacciando di interrompere altrimenti tutte le comunicazioni con Hodeida. Difatti di tanto in tanto essi tagliano il filo telegrafico che collega Hodeida col resto dell'impero. La balanza degli Zaramik deriva dal fatto che essi si sentono fortemente sostenuti da Idris. Giorni sono le autorità locali hanno potuto mettere le mani addosso a tre individui inviati ai capi degli Zaramik da Idris ed addosso a essi si sono trovate le lettere con le quali Idris invitava le tribù a ribellarsi.

### La forza di Idris

La potenzialità di Idris va sempre crescendo, né ai turchi né a Yahia riesce domarlo; ogni giorno egli acquista nuovi proseliti. L'Yahia non ha forze sufficienti a sconfiggerlo ed ha dovuto ricorrere a bandiere proclami codardi di lei.

Anche ad Hodeida l'Yahia ha fatto affiggere proclami invitando i fedeli a tenersi pronti per la guerra santa contro gli italiani ed i loro accoliti.

Le autorità turches cercano di dare la maggiore diffusione a tali manifesti, ma la popolazione si è mantenuta finora indifferente.

Quando l'incrociatore « Elba » arrivò ad Hodeida per notificare al Gaimacan che era proibita la circolazione dei sambuchi battenti bandiera ottomana fra Salif, Lohaya e la isola di Camaran, il Gaimacan di Lohaya telegrafò al Mutassarif di Hodeida che gli italiani avevano notificato il blocco ed il Mutassarif informò i consolati che il blocco del litorale da Salif a Lohaya ed all'isola di Camaran era effettuato fino al 1° aprile.

La notificazione era prettamente erronea, ma fatta a bella posta dalle autorità turches per irritare gli stranieri contro gli italiani.

Nel pomeriggio dell'8 aprile un ufficiale della regia nave « Piemonte » scese a terra e consegnò ai consolati la notificazione del prolungamento del blocco dal 25 Gennaio fino a Lohajia, comprendendovi anche le isole del litorale Camaran.

#### Farsan bloccata dagli italiani

In questi giorni un battello sospetto, il « Woodok » parò da Salif diretto alla isola Farsan. Gli italiani lo fermarono a mezza strada e lo confiscarono e lo portarono a Massana. C'era a bordo un ingegnere diretto all'isola Farsan per esaminare, dicevasi, quelle sorgenti petrolifere.

Il sospetto nasceva dal fatto che il battello che aveva scaricato la sua merce a Salif andasse al Farsan; forse il sedicente ingegnere non era che un pretesto per portare della farina per parte del governo ottomano alla piccola guarnigione delle isole costituita da trecento uomini, e che era sul punto da doversi arrendere per mancanza di viveri alle genti che Idris vi ha mandato per impadronirsi dell'isola. L'isola è ora bloccata dagli italiani.

Il 12 un ufficiale della « Piemonte » scese da Hodeida per comunicare ai consolati che gli italiani si offrivano di imbarcare sulle loro navi gli europei che desideravano lasciare Hodeida. Gli europei erano cinque o sei.

### Il progetto di legge sugli infortuni agricoli

Nell'organizzazione dei lavoratori della terra va acuitandosi una agitazione che ha trovato la sua origine nella relazione compilata dall'onor. Caidini per conto dell'Ufficio centrale del Senato, relazione avversa — settembramente avversa — al progetto di legge ministeriale, che vuol regolare tutta la materia degli infortuni agricoli.

Già da parecchi anni, per l'uso estesissimo delle macchine agricole, consigliato da mutati metodi colturali e da un orientamento più moderno dell'industria agricola, si impone il disciplinamento di tutte le vertenze derivanti da mancate liquidazioni di richieste indennità, per infortuni accaduti nella esecuzione di lavori agricoli.

Più volte venne sollecitato il Governo a provvedere a questa necessità, tanto più che alcune Società anonime o mutue esercitano forme diverse di assicurazione, esteso l'opera loro anche agli infortuni che possono accadere in agricoltura, assumendo di pagare indennità per inabilità permanente parziale o totale o per casi di morte.

Vi furono anche concrete proposte per tramutare in legge dello Stato le principali disposizioni di iniziativa privata, che vanno man mano regolando questa grave materia, ed un membro stesso del Senato, l'onorevole commendatore Emilio Conti, presentò un progetto di legge di sua iniziativa.

Nel febbraio 1910 il Ministero volle sentire anche il Consiglio Superiore del Lavoro intorno all'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro nell'agricoltura ed il Consiglio stesso, presa in esame una elaboratissima relazione dell'avv. Arnaldo Agnelli, approvava una proposta Fabris tendente a limitare — per ora — l'assicurazione contro gli infortuni in agricoltura di casi di morte e di inabilità permanente assoluta e parziale, con riserva di studiare l'estensione dell'assicurazione medesima ai casi di invalidità temporanea di lunga durata e stabilire che gli infortuni esclusi dall'assicurazione, venissero compresi nella proposta assicurazione e malattie e che a questa nuova forma statale di assicurazione dovessero prestare la loro collaborazione principalmente le società di mutuo soccorso le quali abbiano informati i loro ordinamenti e statuti ai migliori precetti tecnici della mutualità.

Nel progetto di legge presentato dal Ministero del Senato vi sono disposizioni normali indispensabili per disciplinare bene il nuovo servizio, tanto più che l'accertamento infortuni e liquidazione delle indennità, quanto per i responsabili del pagamento dei premi. Nessuna ragione quindi vi è per allargare l'Ufficio Centrale del Senato. Questo invece è sceso in armi per combattere il principio fondamentale della legge che ormai ha avuto il consenso unanime di tutti gli studiosi della materia.

E' contro questa ostilità dell'Ufficio Centrale del Senato che insorgono le organizzazioni dei lavoratori della terra e si preparano a dispute vivaci alla Camera dei deputati sulle interpellanze degli on. Cabini e di altri.

Ma al di sopra di queste proteste noi vorremmo che i veri liberali, gli uomini che hanno aspirazioni sinceramente democratiche, portassero a Palazzo Madama la voce imparziale di quanti riconoscono il dovere dello Stato di intervenire a difesa della vita dei lavoratori dei campi, disciplinando con opportune disposizioni di legge la materia degli infortuni in agricoltura.

Già insigni parlamentari, fra questi l'on. Maggiorino Ferraris, che fu ministro, hanno combattuto la erronea tendenza della nostra legislazione sul lavoro, che contempla sempre soltanto l'operaio della città e dimentica quello delle campagne quasi che la salute,

la vita, il lavoro, i diritti dei contadini non fossero e non dovessero essere altrettanto sacri quanto quegli degli operai delle industrie e delle manifatture.

L'aggravio che può colpire l'agri coltura è insignificante, e si considerano i benefici che derivano dalla assicurazione ed il sollievo da gravi responsabilità di indole civile che può venire agli agricoltori interessati.

Gli elementi liberali del Senato, non possono rifiutarsi di aderire al concetto dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni del lavoro nelle aziende rurali, già ammessa dai legislatori dei paesi più progrediti. Combattendo la relazione Saldini e facendo trionfare il progetto di legge ministeriale, essi dimostreranno essere infondata l'accusa che va formulandosi essere il Senato contrario ad ogni principio moderno di legislazione interessante milioni di lavoratori dei campi.

### Teatro Minerva

Oggi - Domani e Domenica  
Rappresentazioni straordinarie  
Comm. E. FERRAVILLA

### Notizie dal Friuli

Il Podestà di Travesio  
Il sindaco di Travesio è un lavoratore; egli si occupa perfino della Pubblica Istruzione. Una legge recata in considerazione dello zelo eccessivo che i lavoratori come lui dedicavano fra mille brighe all'Istruzione Elementare, li ha pietosamente esonerati da questa fatica sottraendo alle loro cure paterni la scuola e i maestri. Ma il Podestà di Travesio vuole rimanere — onore a lui — sulla breccia. Ecco un esempio glorioso di questa fenomenale attività.

Un giorno dello scorso febbraio, imperverando una violenta bufera di neve — che aveva interrotto perfino il servizio delle corriere postali — la maestra del luogo non potè recarsi a scuola. Questa maestra — sia detto in parentesi — non è solamente una delle più colte e capaci ma anche una delle più diligenti, essendo la scuola per lei una vera passione.

Ma il nostro sindaco vuole ignorare e ciò che sanno tutti. Il giorno seguente — un mercoledì — egli le manda in classe la staffetta comunale coll'ordine di fare lezione nel domani (vacanza ordinaria) « tutto il giorno ». La maestra si riente — è naturale — non dello strappo al calendario scolastico ma del sigolare trattamento; e giustamente decide di non tener conto dell'invito offensivo. La sua protesta però non ha luogo poiché il giovedì cadono senza tregua torrenti di pioggia che impediscono a tutti, alunni e maestri di recarsi a scuola. E l'incidente è chiuso.

Il nostro sindaco è del parere che gli insegnanti sieno bestie di strapazzo schiavi da cacciarsi colla frusta al lavoro in qualunque giorno, con qualunque tempo. Egli debbe infatti di rispondere (mentendissimo) la maestra dallo strapazzo per l'assenza del giovedì, astenendosi dall'emettere i mandati di pagamento per lei, il tiro è preparato in cavaleresco silenzio, affinché andando ad esigere la maestra possa toccare con mano che il Podestà di Travesio è onnipotente.

Senonché la maestra non è solita ad esigere il 27 (beata lei che ha dei quattrini!) Passa così molto tempo — non senza dispetto di chi l'attende al varco — durante il quale indirettamente le giunge notizia dell'accaduto.

Allora ella non fa che assicurarsi tranquillamente del fatto, poi ne informa le autorità scolastiche e fa revocare l'arbitrario e illegale provvedimento.

La stampa didattica e politica ebbe purtroppo occasione di denunciare altre indegne paraeccellenze contro la diretta educatrice di Travesio. Queste periodiche molestie, riferibili tutte alla stessa inconfessabile ragione, concorrono a mettere in luce meridiana l'assoluta necessità della nuova legge sull'Istruzione Elementare, di imminente applicazione — per buona fortuna — anche in Friuli.

P. S. Abbiamo da fonte sicura che il sindaco di Travesio fu dalle autorità di Udine invitato per ben tre volte, con tre lettere vibrata a revocare l'incosulto provvedimento.

Come si vede, egli ha giurato di passare alla storia quale benemerito della Pubblica Istruzione.

#### da S. Giorgio di Nogaro

Fieno bruciato  
9. — Certo Pantauli Leonardò della frazione nostra di Zelfina teneva, sul limitare del bosco detto Gallì, una cascata di fieno del peso di circa cinquanta quintali.

L'altra sera, non si sa come, il fieno prese fuoco e abbruciolò interamente. Fu sul posto l'agreggio maresciallo dei nostri carabinieri.

Il danno si fa arrotondare a lire cinquecento, assicurate.

#### da S. Daniele

Il forno cooperativo  
Gentilmente invitato l'altra sera ho potuto assistere alla prima informata del Forno cooperativo, istituito per iniziativa di questa Società operaia ed ho riportato un'impressione favorevolissima. Verso le 15 del corrente maggio si farà l'apertura al pubblico.

I migliori auguri ai ottimi affari.

L'assemblea dell'Operaia  
Domenica 12 corrente si riunirà in assemblea la nostra società operaia di Mutuo Soccorso per esaminare ed approvare il conto finanziario dell'esercizio 1911.

#### da Pordenone

Caserma di cavalleria  
I lavori per la caserma di cavalleria sono stati iniziati dalla ditta ausiliaria Troili a'ing. Bardelli di questi giorni con un contingente circa di operai.

Parte della caserma dovrà essere ultimata entro l'aprile 1913. Il costo totale dell'opera è di 600 mila lire.

#### Teatro Minerva

Oggi - Domani e Domenica  
Rappresentazioni straordinarie  
Comm. E. FERRAVILLA

### Il telefono del « Paese » porta il n. 2-11.

### CRONACA CITTADINA

Come che l'abbellisce  
Di questi giorni l'impresa D'Arso ha dato mano ad una importante operazione che abbellirà uno fra i migliori punti della nostra città.

Si tratta del palazzo che l'avv. C. Schiavi fa erigere, in via Savorgnan sui fondi da lui acquistati ove s'aveva ancora l'antico Stallo Ballico. Il progetto, dell'architetto ing. Harzi di Trieste ci si dice sia veramente splendido.

L'importante lavoro durerà circa un anno.

Finora, una dei punti più antenati della nostra città nel suburbio mediato, era senza dubbio fuori Po Ronconi.

Ieri facendo una passeggiata di circonvallazione tra le porte Aquile e Pracechio constatammo ora questa località è una delle migliori del nostro suburbio.

La ragione di questo mutamento lavoro ultimato in questi giorni nostro comune consistente nel retto che partendo dalle case Rotati fa porta Aquile, va alla passerella dei braids Bassi.

### Le manovre coi quadri

Il 18 corr. avranno luogo nella nostra città le manovre coi quadri. Per l'occasione converranno ad una cinquantina di ufficiali tutte le armi. Si tratteranno tra una decina di giorni.

### Al Consiglio dei farmacisti

L'altro ieri si riunì il Consiglio d'ordine dei farmacisti.

Si stabilì di organizzare una serie di efficaci agitazioni in favore di un nuovo progetto sulle farmacie prossimamente verrà discusso in Camera.

Il 24 corr. si terrà l'assemblea generale dell'ordine, cui seguirà il banchetto.

### Alla deputazione scolastica

Il consiglio scolastico nella sua seduta dell'8 corrente tra le altre deliberazioni nominò i quattro membri e mancavano a completare la Deputazione scolastica per la nostra provincia. Vennero eletti: il comm. Renato Nardini, il prof. Giuseppe Ellero, ed il maestro Romigio Franceschini.

### NUOVO CAVALIERE

Il professor Enrico Vanni, lo specialista per la cura delle balneazioni difetti della pronuncia, ben noto nella nostra città dove tosse dei suoi di cura che ottennero dei mirabili risultati, venne testè insignito del croce di cavaliere della corona d'Italia. Ci congratuliamo col distinto professionista per la ben meritata onorificenza.

### Motociclista disgraziato

Ieri nel pomeriggio il sig. Lino Puzzo era partito in motocicletta dalla nostra città per andare a Mogliano Veneto lungo di sua residenza.

Allorchè egli fu giunto poco oltre S. Caterina fece un brusco urto e un asse ed andò a sbattere contro un paracarro L'urto fu così violento che egli venne sbalzato a parecchi metri di distanza dalla sua motocicletta e giacque a terra privo di sensi.

Qualche istante dopo sopraggiunse in automobile il sig. Tommasi Michela da Venezia, il quale raccolse il disgraziato motociclista e lo trasportò al nostro Ospedale.

Quivi il poveretto venne accollato d'urgenza; egli però non presentò lesioni molto gravi.

### Favole che tenta d'appiccarsi

Le facoltà mentali di certo Carlo Faletti fornaio in via Francesco Mattia, provato duramente dall'abuso dell'alcool, erano da tempo alcune sconvolte.

L'altro ieri salì in un solaio, e vi tratteneva lungamente. La moglie impressionata dall'assenza inosservando andò in cerca di lui e non trovandolo in tutta la casa salì anch'essa nel solaio. Entrata diede un grido d'orrore; suo marito pazzolava nel vuoto appiccato ad una trave. Accorse a lui il disgraziato rantolava: ancora qua che attimo e sarebbe morto.

La donna fu pronta a tagliare la corda ed a chiamare aiuto. Il disgraziato fornaio, fu subito soccorso con qualche cordiale e quindi portato al gran frutta all'Ospedale. Quivi con valorosi sanitari gli apparato tutte le cure del caso, quindi ricoverato al suo anormale stato psichico ne consigliarono il trasporto al Manicomio. Ed infatti ieri il disgraziato venne internato.

### Teatro Minerva

Oggi - Domani e Domenica  
Rappresentazioni straordinarie  
Comm. E. FERRAVILLA

Una scena arcaica ed un arresto

Una scena che meriterebbe per essere registrata la penna salace dell'Arellino, accadde ieri in via Raucodo negli uffici del Comando dell'ottavo alpini.

Un giovanotto borghese addetto alla scorta del reggimento, del quale tracciamo il nome per non esporre la sua famiglia ad una vergogna troppo grande, fece ad un soldato tali proposte che furono echite solo al paurarlo.

Naturalmente il soldato si ribellò: chiamò i compagni, e dove il giovanotto credeva di trovare un indegno piacere trovò tale una scarica di pugni e di calci da fargli passar per sempre la voglia di sofferzare cogli alpini.

Al rumore accorsero degli ufficiali i quali saputo di che si trattava obbligarono la questura ed il ripugnante individuo fu arrestato e passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bollettino giudiziario

Roma, 9 — Faioni, sostituto segretario procura tribunale di Pordenone è nominato cancelliere prima Pretura Padova — Francescetti id. Udine è nominato cancelliere seconda pretura Udine.

Programma musicale

che la Banda Cittadina eseguirà oggi in Piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30: Tempo di Marcia M. Mascagni Valtor « Lino e Dentelles » Piffon Atto IV « Rigolotto » Verdi Atto III « Tosca » Puccini Ouverture « Tannhäuser » Wagner

Teatro Minerva

Oggi - Domani e Domenica Rappresentazioni straordinarie Comm. E. FERRAVILLA

Le voci del pubblico

Le donne e i cavalieri Caro Paese, Da qualche tempo, come saprai, il Municipio, ha reso un vero servizio a chi abita fuori della mura aprendo una passerella in fianco alla caserma di cavalleria in via Pracchieson.

Ogni volta che una donna, giovane o non tanto, bella o no, pulzella o maritata, passa sotto le finestre della caserma, è fatta segno ad un fuoco di fila di frasi che saranno assai divertenti per i baldi cavalleggeri, ma non sono né cavalleresche, né, almeno almeno, pulite. E guai a Dio se una ragazza dalla lingua sciotta, s'arricchia a rimbeccarli per le rime!

Siccome questa storia continua da un bel pezzo, e come ben capisci ci dà non poca noia, qualcuno ha pensato di rivolgerci al Comando, ed io, mi rivolgo a te, perché ti sono molto affezionato, e spero che vorrai far tua la nostra protesta.

Una di quei paraggi

E noi ben volentieri accogliamo la lettera della lettrice affezionata, e giriamo il reclamo a chi di dovere.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

EDUARDO FERRAVILLA Il miglior pubblico della nostra città convenne ieri al Minerva attratto dall'annuncio della serata d'onore della signora Chiantoni.

La « Fianziata », eseguita in maniera perfetta, ottenne anche ieri una brillantezza di successo, ed aggiunse un'altra foglia d'alloro alla più ricca corona della signora Chiantoni, la quale della parte della protagonista diede una interpretazione veramente mirabile.

Questa sera il principe della scena comica dialettale, Edoardo Ferravilla, inizierà un corso di rappresentazioni con il seguente programma: « Una borrasca in don Didaa », « On spos per rid », « Tecoppa in Tribunal ».

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 maggio 1912 RENDITA 3 1/2 0/0 netto 94.46

3 1/2 0/0 netto 1902 94.28 8 0/0 65.60

LAZIOLI Banca d'Italia 1892.50 Ferrovie Medit. 391.37 Ferrovie Merid. 808.50 Società Veneta 146.00 OBBLIGAZIONI: Ferrovie Udine-Pontrabba 498.00

NOTIZIE MILITARI

Le promesse a sottotenenti effettivi

Roma 9. « L' Esercito Italiano » dice che sono finite le pratiche per l'accertamento dell'idoneità nei promovendi che hanno sostenuto nella scuola militare gli esami del corso accelerato per la nomina a sottotenenti effettivi. Di circa 300 sottotenenti non sono ancora pervenute al Ministero le note dei risultati per la compilazione del decreto, ciò però sarà fatto quanto prima.

Sul progetto di legge per le farmacie

Il progetto di legge che sta per essere discusso dalla Camera dei Deputati ha portato una seria agitazione fra la classe farmaceutica, la quale ha più volte fatto conoscere a mezzo dei giornali e con articoli del giorno le sue aspirazioni e le garanzie che essa esige per l'esercizio dell'importante professione.

Ora il Fascio Nazionale dei Farmacisti, residente in Roma, ha diretto ai membri del Parlamento un memoriale sotto forma di lettera; memoriale che, dopo di averne presa visione, fu pienamente approvato dalla sezione milanese dell'Associazione nazionale farmaceutica italiana.

« Onorevole signor Deputato, Il Fascio Nazionale dei chimici farmacisti proprietari di farmacie costituito da rilevantisimo e crescente numero di soci, con sezioni a Roma, Torino, Milano, Napoli, Palermo, Girgenti, Trapani, Caltanissetta e con aderenti in ogni parte d'Italia, si rivolge all'equità della S. V. on. esponendo quanto appresso:

1. In linea principale il progetto di legge sulle Farmacie, modificato dall'on. Venditti, dovrebbe essere abbandonato perché troppo ai farmacisti le loro modeste proprietà, o subito ed in modo violento ed inumano, o dopo un certo numero di anni, senza neppure rispettare i diritti di successione perché il figlio, che pur sia farmacista, non può succedere al padre ma deve andare a concorsare; e tali rovinose condizioni sono per tutta la 10 mila farmacie del Regno, sia antichissime che recenti: per queste ultime il progetto è anche più sollecitamente fatale ed è retroattivo, iniquamente, per oltre un ventennio. Perché ritiene, come base fondamentale un assurdo: cioè che la legge Crispi 1888 sul « libero » esercizio, ora in vigore, non dia facoltà di aprire farmacie senza autorizzazione mentre ciò è falso: primariamente perché detta legge vigente è sorta per sanzionare e volere il libero esercizio, secondariamente perché numerose sentenze di Corti di Cassazione, anche a Sezioni riunite, affermano, come allo stato della nostra legislazione, è in libera facoltà di ogni cittadino aprire una nuova farmacia, salvo l'obbligo del preventivo avviso al prefetto (Cass. Roma, sez. riunite, 1 aprile 1911).

Non è sostenibile la sottile distinzione del nuovo Progetto, tra farmacie che subirono il giudizio, e disposizioni amministrative, e le altre perché se la legge non lo avesse consentito delle farmacie non sarebbero rimaste aperte e farle soggiacere adesso, o alla chiusura, o al pagamento di tasse, non comuni a tutti i farmacisti, sarebbe il colmo del sopruso.

2. In linea subordinata (cioè se non riuscisse ad arrestare l'ondata in discussione di detto progetto inconstituzionale e spregiatore di ogni diritto pubblico e privato) si domanda almeno che a frenare la violazione degli interessi di un numero ceto di cittadini, la quale giunge, sino, alla espropriazione forzata e « senza riscatto », si ottenga che la nuova legge:

a) riconosca la legittimità di tutte le farmacie attualmente esistenti; b) stabilisca l'esenzione in via transitoria (cioè per tutte le farmacie esistenti) dalla nuova tassa di istituzione, che verrebbe anche a riversarsi sul pubblico; c) dia la preferenza al figlio, purché farmacista o studente di farmacia di succedere al padre su tutti gli enti o privati concorrenti; d) determini anziché il prezzo di avviamento, tabelle di esproprio, basate sulla imposta di ricchezza mobile pagata da ciascuna farmacia.

Nella certezza che la richiesta giustizia sia validamente patrocinata dalla S. V. on. con riconoscenza osservanza si segnano Dev mo Il Presidente: Cav. O. MASI ».

Teatro Minerva

Oggi - Domani e Domenica Rappresentazioni straordinarie Comm. E. FERRAVILLA

Ultime notizie

Le entrate ferroviarie

ROMA, 9. — I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato nella decade dal 21 al 30 aprile 1912 (uscita sera a lire 15.128.247 con una differenza in più di lire 1.125.279,76 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio).

I prodotti complessivi dall'1 al 30 aprile del 1912 ammontarono a lire 433.559.347 con una differenza in più di lire 23.674.259,73 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Una spia turca a Taranto?

Taranto, 9. — Ieri sera ad ora tarda venne arrestato uno straniero di aspetto civile, che stamane ha dichiarato di essere Alanasoff Ella di Ivanoff da Moscovia, di nazionalità turca, di anni 35, da quattro giorni venuto in Italia dall'Egitto.

Portava addosso documenti indecifrabili. Parla il greco. Si ritiene che sia una spia turca che abbia dato false generalità.

Un fiero combattimento fra malfattori e poliziotti

Vienna 9. — Stinotte alcuni poliziotti dovevano arrestare tre ladri, noti pregiudicati introdotti in una osteria della Favorstrasse. I malfattori spararono rivoltellate contro i poliziotti che risposero al fuoco. Lo scambio di rivoltellate durò un'ora e mezza, con molto panico del vicinato.

Infine due dei delinquenti che si erano tenuti coperti dietro un riparo furono arrestati. L'altro fu condotto all'ospedale, morente, per tra ferite al ventre, e spirò quasi subito.

Bordini Antonio, giovane responsabile

Tip. Arturo Rosati via. Tip. Bordini.

Storia di una bambina che studiava troppo

Questa bimba modello è la giovane Apollonia Zignani della quale diamo qui il ritratto. Questa bimba non potrebbe certo essere accusata del peccato della pigrizia poichè è per aver studiato troppo che è caduta ammalata. Aggiungiamo che è stata guarita dalle Pillole Pink, che ha ricuperata nuove forze con questa ottima cura, che ora sarà meglio armata e non sarà alla mercè di un poco di strapazzo.

Il Signor Zignani Natale, che sta a Brescia, Vicolo Prigioni n° 1, interpellato da noi, ci ha fatto il racconto seguente:



S. ZIGNANI APOLLONIA.

« Sono commesso corriere alla Casa Ragasi. Ogni giorno, parto da Brescia, portando meco le mercanzie che debbo consegnare ai nostri clienti di Milano. Sono padre di due maschietti e di una bimba. Questa è assai studiosa e segue i corsi della Scuola tecnica Giacinto Mompiani. E' molto assidua e studia molto, e ci dà grande soddisfazione. E' appunto in seguito ad un lavoro eccessivo nei suoi studi che mia figlia Apollonia ha rovinata la sua salute. La bimba non stava più bene affatto; non aveva più bella cera; mangiava appena; impallidiva, dimagriva, la sua salute diventava ogni giorno più cattiva. Si voleva molto di mali di capo. Siccome, malgrado tutte le cure, non si ristabiliva, fui, con grande dispiacere, in procinto di farle interrompere gli studi. Fortunatamente non ho dovuto giungere a quel punto. Mi si consigliò di farla prendere le vostre Pillole Pink e debbo dirvi che le vostre Pillole Pink le hanno fatto il più gran bene. Ora sta benissimo e tutti i nostri timori sono svaniti ».

Il Signor Zignani, consegnandoci il ritratto di sua figlia, ci ha incitati a pubblicare la relazione del suo caso, sperando, ha detto, di essere con ciò utile a coloro i cui figli non godono buona salute.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

PASIAN DI PRATO

Avviso di Concorso

A tutto 31 maggio 1912 è aperto il concorso al posto di Veterinario per condotta consorziale tra i comuni di Camporomano, Felletto Umberto, Pagnacco e Pasion di Prato.

Per sapersi i particolari rivolgersi al Municipio di Pasion di Prato.

50 litri vino da posto della Valspina (Verona) per lire 24, d'annata nuova, comprese, franco Stazione destinataria (fino a 400 Km.) verso assegno, si spediscono dallo accreditato.

Cantine - NICOLA FABIANO - Verona

N.B. - La differenza di capacità delle damigiane, attive o passive, si conteggiano a lire 0.40 il litro.

Per partite di qualche rilievo, prezzi da convenirsi.

Si prega di citare il giornale dando la commissione.

SCIROPPI DI PURO FRUTTO

Canciani e Cremese UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° inorocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sferico Fogliello speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA

dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Cantonaria di Roma 1903 B. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Ra, bottiglia 3, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il paracurtiera BE LODOVICO, Via Daniele Manin.

CASA di SALUTE

del Cav. Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono, 2. 308

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia.

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.35, 4.50, 7.60; si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da Tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

GRANDI MAGAZZINI

CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE

Premiato Laboratorio Pellicceria

Augusto Verza

Mercato Vecchio N. 5 e 7 - UDINE

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Automobili

GOMME - ACCESSORI

Macchine da Cucire - Macchine da Scrivere - Grammofoni - Dischi ecc.

FABBRICA MOBILI

e lavori in legno

GRANDI DEPOSITI

MOBILI IN LEGNO e FERRO

Appartamenti completi sempre pronti

d'ogni qualità e prezzo GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

SEMPRE AI MAGAZZINI

Venezia S. Marco, Calle Biadri, 1459 casa propria L. BRONDINO

Venezia S. Marco, Calle Fuseri, 1459 casa propria

RIPARTO OROLOGERIE

Orologi per uomo e signora da L. 235.00 a L. 18.85 Cronografi a ripetizione, a minuti 235.00 169.25

Orologi con fermaglio (per Credenza) 77.50 29.25 Orologi a bracciale, estensibile (movissimi) 195.00 115.05

Orologi tessuto a bracciale (m. Parigi) 35.00 39.75 Orologio con bracciale a uomo 57.50 39.25

Orologi argento (per ornamento) 39.00 7.75 Orologi metallo 7.00 4.25

Orologi bracciale, estensibile 38.00 18.25 Orologi tessuto, a bracciale 29.00 21.25

Orologi con catena, acciaio 37.00 7.75 Orologi smalto, e in guscio, fantasia 19.75 9.20

Queste giornate offrono una vera ed unica occasione, al pubblico ed ai rivenditori.

Eccezionale buon mercato

Esposizione Internazionale Ufficiale Torino 1911 - Gran Premio



MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI

PORTANOVATA, PIAZZA UMBERTO I

MOBILI D'ARTE, DI LUSO TAPPETTERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRONINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

## AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:  
« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

### CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.  
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.  
Trovanosi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

**FARINA ALIMENTARE "ERBA."**  
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
Esposizione Internazionale di Torino 1911

## Salsomaggiore

Acque saleo-jodo-bromiche-ferro-litose, le uniche a 16° B ma cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

### Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, pericostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

### Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1º ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'imparaggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure la sera senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli e richieste.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.

**LUCIDO CREMA**  
BANFI  
per scarpe e pelli  
Combinazione col Glutine-Amide  
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 8.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

### PRESERVATIVI

**NOVITÀ IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

### F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI di PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savorgnana — UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

**Libretti paga per opera**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI** successore  
UDINE  
Tip. Bardusco

### AVVISI COMMERCIALI

(Cont. 10 la parola)

### AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

**Attivi pratici** rappresentanti per vendite obbligazioni, prestiti a premio e pagamento rateale vengono ricercati ogni Provincia del Veneto da importante Banca. Stipendio ed ottime provvigioni ai pratici della partita. Offerte: Casella 518, Milano.  
**Seri** attivi, viaggiatori rappresentanti sono ricercati da Banco Commerciale. Stipendio provvigione indennità ferroviaria. Scrivere con referenze. — Casella postale 121 Firenze.

### 32 anni di trionfale successo

#### DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici  
PASTA E POLVERE

**VANZETTI TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911

Sono falsificati

se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

**LIRA UNA OVUNQUE**



**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**PREMATA FABBRICA**  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI** fu Luciano  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in FORDENONE  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.